Anno XIV N. 128 — Udine, Venerdì 12 giugno 1891 — Conto-corrente con la posta.

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . » 6
id. mese . . » 2
Estero: anno . . . L. 32
id. semestre . . . » 17
id. trimestre . . . » 8

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.
Una copia in tutto il regno centesimi 5.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

# Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga L. 1. — In terza pagina sopra la firma (necrologie — comunicati — dichiarazioni — ringraziamenti) cent. 60 dopo la firma del gerente cent. 50 — In quarta pagina cent. 25.
Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

Concessionaria esclusiva per gli annunzi di 3.a e 4.a pagina, è la Impresa di Pubblicità LUIGI FABRIS e C. via Mercerie — n. 6, Udine.

*Le associazioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine*

## NOSTRA CORRISPONDENZA

Roma 10 giugno.

Ogni qualvolta il Papa alza la sua voce la sètta massonica che spadroneggia, ha sempre i suoi sproloquii o le sue invettive contro il parlare retrogrado, dannoso all'Italia del Romano Pontefice. E le declamazioni della stampa vile e venduta non si fanno aspettare, si innalzano tosto che la parola del Papa è pubblicata; tosto se ne fanno *ad usum* settario i commenti e si stampa e ristampa che il Papa *bilioso*, vuole ad ogni costo la rovina dell'italico regno per spadroneggiare lui solo, per essere riammesso in quel *temporale che il progresso dei tempi ha sepolto*. Però l'ultima Enciclica del grande Leone XIII colpì la mala bestia in modo che ci vollero alcuni giorni perchè potesse affiatare. Da ciò si argomenta come la infallibile parola del Vicario di Cristo, sublime sempre, questa volta impressionò più ancora. Essa ferì la sètta così, da renderla muta; solo ora cerca di rimettersi, balbetta, ma nel suo delirio, quindi con tanta sragionatezza che non vale la pena di confutarla. Organi progressisti del moderatume, a servizio delle *stelle* che splendono al Montecitorio sono ora in gran briga a provare che il Papa ha parlato male, fuor di proposito, senza suggerimenti pratici, da accademico, novellino!! Poveri gonzi! E credono di darla a bere ancora pappolate! — Conosciamo i nostri polli! — Forse il popolo, *sovrano per burla*, crederà loro?... No; lo speriamo.

Si arrabbattino, gridino, ma sono smascherati, vinti, conquisi dalla parola del Papa. Ci vollero i 15 e 20 giorni per rimettersi dallo sbalordimento che loro arrecò quello splendido documento: ci volle tutto tempo per farli riprendere la menzognera loro tattica. Ed intanto parlarono un grande e potente imperatore protestante, per lodare e sottoscrivere alla parola del Papa; parlarono gli organi pur nemici della Chiesa di Roma, ma maestri al giornalismo liberale italiano, parlò fin il ghetto per applaudire a Leone XIII. Ora i pigmei criticoli, medicati dai Lemmi, colla cura della nicotina, si alzino pure, gridino, strabilino, ma la voce del sommo Leone XIII fu udita dai popoli e dalle nazioni, fu accolta dagli imperatori, dai re e dai presidenti delle repubbliche; darà i suoi frutti. Diamo tempo al tempo. La meditino, la studino i parroci, e i curatori d'anime; la diffondino fra il popolo alle loro cure affidato. La dieno a leggere ai ricchi, sì che questi non dimentichino i loro doveri, tanto maestrevolmente ricordati dal Papa; la commentino al povero, sì che esso riconosca l'alto premio che lo attende se avrà sopportato con rassegnazione cristiana il peso del lavoro; leggano la Enciclica della quistione operaia, ed i padroni ed i servi; chi dà il capitale e chi offre il suo lavoro; si obbedisca alle parole del Papa da tutti ed in tutto, e poi se non si otterrà la pacificazione sociale, allora solo avranno diritto i pigmei del IV Potere di dichiarare non pratica la parola del Vicario di Cristo. Io penso che se ci fu sempre il dovere nel Clero di diffondere la voce del Papa, oggi più che mai questo dovere è gravissimo. Già le lettere pastorali dei Vescovi che accompagnarono al Clero questo importantissimo documento nè raccomandano la diffusione; ora non rimane che il Clero, *adempia, come fa sempre*, l'alta sua missione, diffonda e sminuzzi la parola del Papa; non rimane che il laicato cattolico lavori secondo questa santa parola, e con le associazioni cattoliche, coi congressi vengano attuate quelle riforme, quelle innovazioni, quelle pratiche a cui Leone XIII invita colla paterna sua voce.

***

Avrete osservato il gran baccano che fecero i soliti organi per qualche mutamento di personale avvenuto nella amministrazione dei beni della S. Sede. Ebbene le bugie degli amici dei Lemmi avevano un fine; quello di far credere ai fedeli, agli oblatori di offerte al Santo Padre, che quel danaro andava scialaquato, perduto in false speculazioni ecc. Niente di più falso. L'amministrazione dei beni della S. Sede procedette nel modo più regolare, neppure un centesimo venne distratto. Monsignor Folchi segretario-amministratore e gli addetti al suo ufficio diedero le loro dimissioni solo perchè fu rimarcato come avessero fatto alcuni pur equi impieghi, ma senza averne la autorizzazione. Questo prova con quanto rigore si vuole che sieno amministrati i beni della Santa Sede. L'Eminentissimo Mons. Mocenni, sostituto segretario di Stato ha assunto provvisoriamente la Segreteria di quei beni.

Tutte le calunnie e le menzogne della stampa liberale cadono dunque da sè.

***

In Parlamento siamo proprio a provare la negazione del moderno sistema di leggiferare. Si vogliono, si promettono economie e si propongono e vogliono nuove spese. Si parla di sacrifici per il bene della patria, e si sacrifica questa alla sètta che non vuol saperne di Dio e della Cattolica Chiesa.

Il nuovo ministero non può cogli attuali elementi sostenersi. Lo riconosce, ed è per ciò che vuol tenere il sedere in due sedie, accende, come al solito i due famosi moccoli, uno alla giustizia, l'altro a satana negazione della giustizia.

Da qui a poco avremo quindi le elezioni generali. In vista di queste qualche ministro accende il suo moccolo e si fa paladino della libertà dei cattolici. Così vorrebbe tirarci alle urne. Al domani poi delle elezioni avremmo compiuti gli studi e sui conventi, e sulle associazioni religiose, e sulla libertà che deve godere la Chiesa sotto il governo degli spogliatori del Papa.

Addio. F.

## L'ASSENZA DELL'ESERCITO
### dai funerali del card. Alimonda in Torino

Scrivono da Torino al *Fanfulla*:

" La questione sollevata dalla stampa locale all'astensione della truppa dai funerali del cardinale Alimonda, non venne finora chiarita, e a torto si è voluto farne imputazione al ministro degl'interni.

" Assunte informazioni precise al Comando del corpo d'armata, ecco la versione datami, e ne ritengo ufficiale.

" La famiglia del cardinale comunicò all'autorità militare la morte dell'Eminentissimo prelato, e richiese per il medesimo gli onori stabiliti dalla legge.

" Il Comando telegrafò al ministro della guerra, ma essendo stabilito che la truppa non debba partecipare a funerali se non sono di principi reali, di ufficiali o di membri del Parlamento, fu ammesso solo l'intervento degli ufficiali della guarnigione in alta uniforme.

" L'ora tarda in cui pervenne la risposta non lasciò tempo a compiere questa disposizione. „

Fin qui il corrispondente del *Fanfulla*, e..., lasciamo andare; ma le autorità prefettizie, le quali si astennero, tanto a Genova come a Torino, quali regolamenti dovevano mai interpretare, per darsi ragione del dovere che loro incombeva?...

## La massoneria nel fattaccio di New-Orleans

La stampa liberale italiana continua ad occuparsi del fatto di New Orleans quantunque sia finito così *decorosamente* per parte dell'Italia.

La *Tribuna*, ad esempio, nel suo n. 150 del 1 giugno, pubblica un'intervista di un suo corrispondente da New York col cavalier Corte. L'intervista cerca di attenuare i fatti; una domanda del corrispondente e la relativa risposta del cav. Corte li mettono però in nuova luce. Ecco la domanda e la risposta, tolte testualmente dalla *Tribuna*:

— Mi spieghi, prego, che cosa sia quel famoso sigillo della mafia, del quale i giornali hanno tanto parlato.

— Glielo dico in poche parole. Era un emblema massonico. Il *detective* Matone lo aveva preso per un sigillo della mafia, avendolo trovato sopra un documento dell'Abbaguato, uno degli imputati.

Un agente di polizia non può sbagliare certamente *fra un emblema e l'altro*: è evidente dunque che in tale fatto è immischiata la Massoneria, perchè l'uno e l'altro sigillo devono essere uguali.

Lo sospettavamo, ma è bene che la *Tribuna* ce lo abbia affermato.

## Il ministro Di Rudinì e l'Austria

Telegrafano da Roma:

L'ambasciatore austriaco presso il Quirinale, conte Bruck, si recò dal marchese Di Rudinì per lagnarsi delle numerose dimostrazioni antiaustriache, ed irredentiste, che si fecero in Italia nell'anniversario della morte di Garibaldi, senza che il Governo italiano abbia impedito queste offese ad una potenza amica ed alleata.

Il marchese Di Rudinì rispose adducendo la impossibilità d'impedire tali dimostrazioni che provengono dal resto da una infima minoranza del paese.

Terminò protestando la sincerità del governo nel e sue relazioni cordiali col governo austro-ungarico.

## Trasporti militari italiani in mano di francesi

L'*Esercito* accompagna con queste osservazioni la notizia che la Casa Gondrand di Milano abbia avuto l'appalto per trasporti militari in tutto il Regno per quattro anni mediante un ribasso del 26,82 per 100 sul prezzo dei capitolati.

" A noi duole di dover richiamare sopra un simile fatto tutta l'attenzione del Ministro della Guerra.

E' infatti opinione nostra che per considerazioni d'indole diversa, concessioni di *tanta importanza* non possano essere regolate esclusivamente col criterio delle economie e che le imprese nazionali debbano essere in ogni caso preferite a quelle straniere anche a costo di spendere qualche cosa di più.

Non sappiamo se questa pratica sia passata sotto gli occhi del Ministro della Guerra, ma certo egli non può non essere del nostro parere. »

---

5 **Appendice del CITTADINO ITALIANO**

**M. MARYAN**

# I beni di Montligné

traduzione di A.

Il signor Bardier la trovò qualche ora prima che ella stesse per partire, infiammata in viso e intenta a contemplare con aria desolata i mucchi di scialli, di mantelli, di cappucci, di oggetti da abbigliamento, di macchine da caffè e di tante altre cose le più diverse.

— Parigi non è già una Siberia, disse il vecchio tranquillamente, mentre si occupava a sbarazzare una poltrona meno ingombrata di tutte le altre seggiole, non senza gettare uno sguardo un pochino ironico su quella esposizione disordinata di roba. Di qui a Parigi, non ci sono che poche ore di viaggio, e lungo la strada ella potrà trovare i caffè delle stazioni provveduti di tutto ciò che può desiderare anche ammesso che l'appetito le si faccia sentire ben forte. Poi la stagione è assai calda, per dire il vero, e tutte queste vesti mi sembrano almeno superflue.

— Ma tutta questa roba non è già per me, rispose la signora con un profondo sospiro. Pensi che dovrò condurre una donna ammalata e due figliuoli delicati. Chi sa? la salute di mia cugina può forse richiedere una cura in qualche stabilimento d'acque. Se vi ci dobbiamo recare a piccole tappe, se *siam costretti a fermarci in un qualche luogo* fuori di mano, non sarà cosa ottima il poter avere i nostri comodi? Martina, sarà meglio che ai bagagli provveda Pietro, il quale dovrà accompagnarci. Tu non sapresti uscirne mai più, ed io neppure. Un uomo può ben apparecchiare, in alcune ore, ciò che è necessario.

E così dicendo fece segno alla cameriera che togliesse dal salotto tutti quegli ingombri, e asciugossi in fretta la fronte.

— Ella si burla di me? chiese tutto ad un tratto rivolgendosi al vecchio che la guardava con un certo risolino. Ma se sapesse quanto sono agitata e contenta ad un tempo pensando che tre vite dipendono forse da me,... perchè tuttavia il mio brutto viso non faccia paura ai poveri figli di Teobaldo. Ho pensato a loro tutta quanto la notte, e mi confermai sempre più nella risoluzione di condurli con me. Le stanze son già belle e preparate. La piccola moglie di Teobaldo starà egregiamente nella camera dell'ala destra, che ha le finestre aperte a levante e a mezzogiorno. E la camera colle tappezzerie alla *pompadour* non è fatta a posta per la fanciulla? Ma ecco che suona già la campana della refezione. Sa che partirò col treno dell'11 e 50 e che bisogna, quindi mangiare prima del solito.

La signora di Montligné non attese l'annuncio che tutto era pronto in tavola, ma, con passo rapido, seguita del vecchio, mosse verso il tinello. Il signor Bardier fece onore all'eccellente cucina di Valvert, ma ella assaggiò a pena le vivande che le si ponevano dinanzi, e ad ogni istante tirava fuori il suo piccolo orologio antico ornato di smalto verde, e faceva recare alla cameriera gli ordini più contradditorii.

— Le concedo cinque minuti perchè prenda il caffè se vuole accompagnarmi alla stazione, disse ella levandosi non appena furono recate le frutta.

Un quarto d'ora dopo Valvert era tutto in movimento e in agitazione.

La signora di Montligné, con un mantello da viaggio provveduto di ogni comodo ma bruttissimo, ricoperta la testa con un cappellone enorme intorno a cui era attortigliato un largo velo nero, faceva le sue ultime raccomandazioni ai vecchi servitori, che non sapevano credere nè ai loro occhi nè ai loro orecchi.

I due grandi cavalli del Meclemburgo, attaccati alla goffa carrozza scalpitavano e scuotevano orgogliosamente la loro criniera, mentre scatole e valigie venivano ammassate un po' da per tutto sui fianchi della vasta vettura.

Alla fine, quando tutto fu all'ordine il veicolo si mosse, conducendo la viaggiatrice alla stazione, dove, dopo non poche peripezie, il signor Bardier, giunse a vederla accomodata nell'angolo di un compartimento di prima classe Martina e Pietro viaggiavano in seconda, non lontani dalla loro padrona.

*(Continua)*.

Conservazione e sviluppo dei capelli e barba
(Vedi avviso in quarta pagina)

# TERREMOTO

Ricevo dai miei egregi corrispondenti le seguenti notizie del terremoto del giorno 7 giugno: « *Lecce*, ore 2,05 ant. Fu avvertita una scossa ondulatoria della durata di 5 secondi circa (*Capo Stazione*). — *Barlassina* (Milano), ore 2,10 ant. Scossa ondulatoria avvertita da molte persone della durata di 6 secondi (*Valtolina*). — *Vigevano*, ore 2,10 antim. Scossa prima ondulatoria, poscia sussultoria durata 15 secondi, sentita da molti con scricchiolio di mobili. — *Roasio* (Vercelli), ore 2,05 ant. Scossa ondulatoria nella direzione E-W., durata 3 secondi (*Monachino*). — *Vocca* (Valsesia), ore 2.08 ant. Fu sentita scossa ondulatoria prima, poi sussultoria, durata 30 secondi circa. Vi fu scricchiolio di porte (*Delgrosso*). — *Domodossola*, ore 2,05 ant. Scossa ondulatoria durata 3 secondi circa, avvertita con maggiore intensità nei piani superiori: fu preceduta da rombo (*Malladra*). — *Pollone*, ore 2,05 ant. Scossa ondulatoria della durata di 6 secondi (*Piacenza*). *Chignolo-Po*, ore 2,10 ant. Scossa ondulatoria prima, poi sussultoria: direzione SE NW., durata 2 secondi (*Borroni*). — *Torino*, ore 2.03 ant. Scossa ondulatoria nella direzione NE SW. Scuotimento sufficiente per destare dal sonno (*Baretti*). — *Torino*, fra le ore 2 e 2,15 ant. Scossa ondulatoria distintamente avvertita, durata 2 secondi: scricchiolio di porte (*A. G. L.*). — *Casteggio*, ore 2,10 ant. Scossa sussultoria della durata di 5 secondi circa. Forte scossa ondulatoria, durata 5 secondi circa (*Capo Stazione*). — *Chiavari*, ore 2,10 ant. Fu avvertita da molte persone e da tutti gli strumenti sismici una forte scossa di terremoto ondulatoria in direzione NE SW. (*Bianchi*). — *Piacenza*, ore 2,4,15 secondi antim. Forte scossa ondulatoria direzione S-N., durata 7 secondi, avvertita da persone. Al piano superiore fu assai più forte, con scricchiolio di mobili e letti in direzione SE NW. (*Manzi*). — *Desenzano sul Lago*, ore 2,01 ant. Scossa sussultoria, poi ondulatoria, preceduta da rombo; direzione NE-SW, durata 20 sec. circa. Traballarono mobili, suonarono campanelli ed una buona parte della popolazione fu destata (*Piatti*). — *Barbarano* (Brescia), ore 2,13 ant. Forte scossa ondulatoria di lunga durata, avvertita da tutti. Tremolio di mobili, forte e prolungato rombo (*F. Ambrogio*). — *Oderzo*, ore 2.07, ant. Scossa ondulatoria E-W, durata 4 sec., preceduta da leggero rombo. scricchiolio di mobili e scalpitio di cavalli (*Mondruzzato*). — *Belluno*, ore 2,06 ant. Scossa ondulatoria, poi sussultoria, durata 3 sec., direzione SE, seguita da rombo, avvertita da tutti, tintinnio di cristalli, tremolio di mobili e pareti e qualche tocco di campanello. Nessun danno (*Locatelli*). — *Conegliano*, ore 1,30 ant. Leggera scossa ondulatoria; ore 2,10 ant., forte scossa, seguita da rombo, durata da 12 a 15 sec.; suonarono campanelli, risveglio generale delle persone addormentate: ore 3,25, altra leggera scossa ondulatoria, durata da 7 a 8 sec. (*Moretti*). — *Bresega Adria*. Poco dopo le 2 ant. scossa sussultoria, poi ondulatoria, preceduta da rombo, direzione NE-SW. (*Foster*) — *Postua* (Alto Vercellese). Verso le ore 2 ant. due scosse ondulatorie; leggera la prima, forte la seconda; scricchiolio di mobili ed un po' di panico negli abitanti (*C. Giulietta*). — *Borgosesia*, ore 2,10 ant. Forte scossa ondulatoria, durata 10 sec., direzione SE-NW; scuotimento di letti e mobili (*Sezzano*). — *Garlasco* (Lomellina, ore 2,08 antimer. Leggera scossa sussultoria, poi ondulatoria, direzione E-W, durata 8 sec. circa; avvertita da poche persone. Anche gli animali bovini e gli uccelli diedero segnali della scossa (*Arnevio*). — *Mede* (Lomellina), ore 2,02 ant. Sensibilissima scossa di terremoto ondulatorio (*Calvi*). — *S. Nicolò delle Lagune* (Bologna), ore 2,06 ant. Scossa terremoto ondulatoria SW NE, durata da 2 a 3 sec. (*Sandri*). » Anche in questo Osservatorio è stata avvertita la scossa, a ore 2,07 ant. da un solo avvisatore elettrico dei più sensibili.

Dall' Osservatorio di Moncalieri,
8 giugno 1891. P. F. Denza.

---

I bagni sono più efficaci se in essi si fa abbondante uso di Sapol.

---

# Governo e Parlamento

## CAMERA DEI DEPUTATI

Seduta del 11 — Presidente Biancheri

### Il terremoto di Verona

Aperta la seduta alle ore 1 e mezzo, l' onor. Lucca sottosegretario di Stato comunica telegrammi del prefetto di Verona, dai quali risulta che i danni sono gravissimi. Il ministro dell' interno ha inviato subito un sussidio di trenta lire. Il soccorso non è adeguato alla gravità del pericolo e dei danni, ma assicura che il governo farà tutto il possibile per alleviare i colpiti dal disastro.

Colombo dice che, darà disposizioni per la sospensione delle rate in corso della tassa per quei fabbricati diroccati o resi inabitabili. Vedrà quali altri provvedimenti sarà il caso di prendere.

Fagiuoli dice che i danni sono gravissimi e i soccorsi urgentissimi. Spera che il governo, rendendosi conto dell' immensità del disastro, adotterà efficaci provvedimenti.

Lucca conferma che il governo farà tutto il possibile per venire in soccorso delle popolazioni danneggiate.

### Il bilancio delle poste e telegrafi

Si discute il bilancio delle poste e telegrafi.

Vischi raccomanda la sorte dei titolari degli uffici postali di seconda classe.

Sacchetti sostiene la necessità dell' adozione dell' ora universale nel servizio telegrafico.

Brunicardi raccomanda la posizione dei telegrafisti, cui urge provvedere, dopo aver provveduto a quella degli aiutanti postali.

Minelli suggerisce alcune riforme nel servizio delle lettere raccomandate e delle cartoline postali, e raccomanda al ministro che siano prese energiche misure per la tutela del segreto telegrafico, oggi molto trascurato; sostenne poi che i collettori degli uffici postali che si occupano della vendita di giornali, debbano farlo senza distinzione di partito, per ogni periodico.

Levi raccomanda la semplificazione del servizio delle casse postali; Sani, che si assicuri l' avvenire dei commessi postali e telegrafici; Mel, che sia concessa alle amministrazioni provinciali la franchigia postale.

***

L' on. Fagiuoli, relatore del bilancio, accetta le raccomandazioni fatte, rispettando le esigenze del bilancio.

Il ministro Branca dice che quanto ai commessi postali e telegrafici, ai collettori e portalettere rurali, dato il loro numero, di circa 12,000 qualsiasi aumento alla retribuzione di cui sono forniti porterebbe una spesa incompatibile colle attuali condizioni del bilancio.

Non può accogliere la proposta di Mel, perchè la Camera, discutendo l' ultima legge postale, respinse la franchigia per le Deputazioni provinciali.

***

Dopo brevi repliche di taluni degli oratori, si chiude la discussione generale, e si passa alla discussione dei capitoli che si approvano a vapore, e si approva anche lo stanziamento complessivo in lire 54,027,302,10.

### Il bilancio della guerra

Perrone teme che data l' organizzazione del nostro esercito, la situazione finanziaria nostra diverrà sempre peggiore, perchè sempre richiede nuove spese; quindi sostiene la necessità di grossi tagli nel bilancio, tagli che però non debbono indebolire la forza dell' esercito; crede a tal uopo necessaria la riduzione dei corpi di esercito, e di tale proposta cerca di mostrare il vantaggio.

Finito il discorso dell' on. Perrone il seguito della discussione si rimanda a domani.

### Per le circoscrizioni elettorali

Il presidente comunica la lettera dell' onor. Fortis con cui questi rassegna le dimissioni da membro della commissione per la compilazione delle tabelle delle circoscrizioni elettorali.

Fortis dice: Non contesto che i lavori della Commissione siano proceduti regolarmente fino al riparto dei deputati per le provincie di Forlì e Portomaurizio; ma poi no! Ed io mi varrò di tutti i mezzi legali per ottenere la correzione del deliberato della Commissione.

Nicotera risponde: Non divido l' opinione di Fortis che la Commissione abbia violato le leggi: la maggioranza della Commissione opinò che avesse facoltà di fare la distribuzione di cui si lagna Fortis: ed a suo tempo io renderò esecutivo il lavoro della Commissione.

Quindi comunicate alcune interrogazioni di interesse locale, si toglie la seduta alle 7.

## SENATO DEL REGNO

Seduta del 11 giugno — Presidenza FARINI

### La ripresa dei lavori

Presentato dal ministro Pelloux il progetto per la spesa pei nuovi fucili e quello per l' avanzamento dell' esercito, i progetti vengono trasmessi alla commissione permanente di finanza.

Indi l' on. Pierantoni interpella per sapere per quali ragioni molte convenzioni internazionali non vengono presentate all' approvazione del parlamento.

Rudinì dice che crede dovere di presentare le sole convenzioni importanti onori pel bilancio o variazioni di territorio.

Dopo che l' interpellante dichiarò che avrebbe risollevata la questione più opportunamente, l' on. Rudinì presenta il bilancio di grazia e giustizia, di marina e qualche altro progetto.

Poscia si discute il rendiconto generale consuntivo dell' amministrazione dello Stato per l' esercizio 1889-90; prendono parte alla discussione gli on. Finali, Costa, Perazzi e il ministro Luzzatti, ma il seguito della discussione si rinvia a domani e si leva la seduta alle 5 e tre quarti.

---

# ITALIA

**Milano** — *Una donna uccisa da un velocipede.* — Il 15 aprile u. s. in via Marina, verso il mezzogiorno, certo G. B. Calvi, d' anni 37, investiva col biciclo, su cui si trovava, una donna, certa Angiolina Bareggia. Questa cadde a terra; varie persone accorsero sollevandola, ma la disgraziata era morta in seguito a commozione cerebrale.

Il Calvi venne deferito all' autorità giudiziaria in base all' art. 371 del Codice penale, il quale punisce quanti per negligenza o imperizia, fosse pure involontariamente, uccidono o feriscono, e ieri esso comparve dinanzi al Tribunale, il quale, pur ammettendo in suo favore le attenuanti, lo condannava a due mesi e 15 giorni di detenzione ed a lire 83 di multa.

Questa condanna può valere d' ammonimento a quei velocipedisti che, facendo soverchio affidamento sulla loro abilità, percorrono con velocità i luoghi frequentati.

**Verona** — *La carità del cardinale.* — L' E.mo Cardinale di Canossa, Vescovo di Verona, benchè infermo, non si è indugiato sui bisogni delle popolazioni veronesi di Tregnago, Badia Calavena e Cogolo, luoghi fortemente danneggiati dal terremoto, ma dispose subito di una vistosa elargizione del suo a favore di esse, ordinando inoltre che in tutte le chiese della Diocesi veronese si faccia una questua pei danneggiati dal terremoto.

---

# ESTERO

**Russia** — *Niente alleanza con la Francia.* — Il *Times* pubblica questo interessante dispaccio da Vienna:

« Informazioni degne di fede giunte a Vienna, stabiliscono che, cinque settimane or sono, venne fatta al Governo russo la proposta di un' alleanza offensiva e difensiva con la Francia. Venne risposto, non potersi concludere un trattato simile, giacchè precipuo scopo dello Czar è il mantenimento della pace, e non può raggiungerlo che tenendosi le mani libere.

« In sostanza venne replicato con queste parole:

« La Russia ha da completare i suoi armamenti,
« finire le fortificazioni e terminare la costruzione
« delle sue linee ferroviarie strategiche. Questo la-
« voro può richiedere anni. Intanto, la Russia non
« può entrare in impegni che subordinerebbero la
« sua azione alla politica di un' altra potenza, per
« quanto amica. Essa deve riservarsi il diritto di
« prendere quella decisione che può esserle dettata
« dal corso degli avvenimenti in Europa. »

**Turchia** — *Gravissimi disordini in Gerusalemme.* — L' *Agenzia Stefani* manda da Londra:

Fra gli aderenti della chiesa greca e quelli della chiesa latina di Gerusalemme scoppiò un conflitto per la questione quale delle due comunità religiose fosse obbligata a riparare un muro; avvennero colluttazioni e le truppe turche ricevettero ordine di recarsi a ristabilire la calma.

Le truppe intervennero con troppa energia; fecero fuoco sulle fitte masse di popolo e in breve ora la piazza era coperta di morti e moribondi.

L' ambasciatore francese a Costantinopoli indirizzò una nota energica alla Porta contro quel non necessario intervento militare, protestando e chiamando la Porta responsabile del sangue sparso.

Telegrafano da Costantinopoli e riportiamo colle debite riserve:

Lo scorso maggio avvenne una rissa nella chiesa della Natività a Betlemme tra i cattolici e i preti greci per l' uso della Porta della chiesa; si ebbero numerosi feriti da ambo le parti.

In seguito a ciò il ministro francese Montebello diresse una nota alla Porta in termini vivi, insistiti, lagnandosi ch' essa favorisca i greci nella Palestina a scapito dei latini, e chiedendo un' inchiesta rigorosa e la punizione dei colpevoli, le accordava poco tempo per rispondere.

La risposta che dette la Porta essendo piuttosto favorevole ai greci, fu dichiarata insufficiente da Montebello.

---

# Cose di casa e varietà

### Bollettino Meteorologico

— DEL GIORNO 11 GIUGNO 1891 —

*Udine-Riva Castello-Altezza sul mare m. 130, sul suolo m. 20.*

| | Ore 9 ant. | Ore 12 mer. | Ore 3 pom. | Ore 9 pom. | Massima | Minima | Minima all' aperto | 12 GIUGNO Ore 7 ant. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Termometro | 20.4 | 22.4 | 22.3 | 17 | 24 | 15.4 | 14.5 | 15.2 |
| Baromet. | 752.5 | [illegible] | 751.5 | 751 | — | — | — | 748 |
| Direzione corr. sup. | | | | | | | | |

Minima nella notte: 11-12 13,1
Note: — Tempo vario.

### Bollettino astronomico

12 GIUGNO 1891

| Sole | | Luna | |
|---|---|---|---|
| leva ore di Roma | 4 0 8 | leva ore | 0 27 a. |
| Passa al meridiano | 11 50 21 4 | tramonta | — |
| Tramonta | 7 43 0 | età giorni | 5.8 |
| Fenomeni importanti | | Fase | |

Sole declinazione a mezzodì vero di Udine — +23.0.33.5

### Feste centenarie di S. Luigi Gonzaga

Oggi nel nostro Duomo, alle 7 1/2 pom., incomincia il solenne triduo in onore di S. Luigi Gonzaga.

### Comunicazioni della Camera di Commercio

*Per la Stazione di Udine.* — Il Presidente della Camera di Commercio spedì ieri il seguente telegramma al Ministro del Commercio ed agli on. deputati Seismit-Doda, Solimbergo e Marinelli:

« Prego sollecitare Ministero lavori pubblici approvare progetto spostamento binari stazione Udine, i cui fondi sono stanziati bilancio, altrimenti, trascorsa stagione utile, dovrebbesi rimettere venturo anno collocamento tettoia tanto reclamata e che trovasi avanzata costruzione officine Milano. »

*Rassegna quindicinale delle merci all' ingrosso sul mercato di Lione.* — Coll' appoggio della Camera di commercio italiana di Parigi e del r. Ministero del commercio, si è intrapresa in Lione la pubblicazione di questa Rassegna quindicinale, destinata gratuitamente a tutte le Camere di commercio del Regno, allo scopo di tenere i produttori e commercianti italiani al corrente dei prezzi praticati in quell' importante mercato.

La Rivista, che contiene le mercuriali d' ogni specie di merci e segnatamente delle sete, è a disposizione del pubblico, negli uffici della Camera di Udine.

### Pellegrinaggio al Santo di Padova

Il Comitato diocesano di Padova per l' Opera dei Congressi Cattolici in Italia, avverte che resta fissata la data del Pellegrinaggio al Santo pel 16 corrente, e che in tal giorno avrà luogo anche la VI Adunanza Generale Diocesana dell' Opera nostra.

In essa, dopo il resoconto dall' ultima adunanza del 9 maggio 1887, si tratterà:

I. Delle Società di Mutuo Soccorso.
II. Delle Elezioni Amministrative.
III. Dei Comitati Parrocchiali e Sezione Giovani.

*Norme pel Pellegrinaggio*

1. I Pellegrini dovranno riunirsi tutti nella Basilica del Santo, restando esclusa qualunque forma di processione prima di entrare in Chiesa.

2. Si ricordano le specialissime facoltà accordate per tale circostanza a tutti i Confessori diocesani dal R.mo Mons. Pro-Vicario Generale con Circolare N. 405, in data 27 maggio u. s., a nome di S. Ecc. R.ma Mons. Vescovo.

3. Si ricorda ancora che, facendo la SS. Comunione nella Basilica del Santo, si acquista *Indulgenza Plenaria* applicabile anche alle Anime del Purgatorio.

4. Le Messe speciali del Pellegrinaggio saranno *tre*: e verranno celebrate all' Arca: la prima alle ore 5 ant., la seconda alle 6 1/2, la terza alle 8. Questa sarà celebrata da Sua Ecc. R.ma Mons. Vescovo. — I R.mi celebranti diranno brevi parole.

### Per la fiera del Santo

In occasione della fiera e festa del Santo che avranno luogo a Padova, i biglietti d' andata-ritorno per detta città, distribuiti dal 12 al 15 andante inclusivi dalle stazioni normalmente abilitate alla loro vendita, saranno valevoli per effettuare il viaggio di ritorno fino all' ultimo convoglio del successivo giorno 16 in partenza da Padova per le rispettive destinazioni.

### Importantissimo

Chi manda un semplice biglietto da visita col proprio indirizzo alla **Libreria Patronato via [illegible] 16, Udine,** riceverà *gratis* tutti i *bollettini* e *cataloghi* che si pubblicheranno dalla detta Libreria.

### Cose scolastiche

Il ministro Villari ieri presentò alla Camera il progetto relativo alle modificazioni delle tasse scolastiche, ed aumenti agli stipendi dei professori dei ginnasi e licei, e ne domandò l' urgenza.

### L' amministrazione delle ferrovie

avverte che corrisponderà un premio di lire 1000 (mille) a chi nel termine di 20 giorni saprà mettersi in grado di scoprire ed accertare gli autori dei furti delle diverse merci, consumati in epoche diverse, e da diversi vagoni caricati e manipolati allo Scalo Piccola Velocità di Padova.

Il premio è unico e sarà suddiviso in tante parti eguali quante saranno le persone che, mediante notizie positive ed efficaci, avranno contribuito allo scopo.

### Prodotto delle leguminose ed altre piante pratensi e delle radici e tuberi da foraggio nell' anno 1889-1890,

che si considera abbia avuto principio il 15 agosto 1889 e termine il 14 agosto 1890.

Diamo qui di seguito le notizie approssimative per Distretti quali risultano dalla statistica per la nostra Provincia, compilata dalla R. Prefettura e, testè approvata dal Ministero d' Agricoltura, sul raccolto delle leguminose ed altre piante pratensi (*prati artificiali*) e delle radici e tuberi per il bestiame nel predetto anno agrario.

Avvertiamo che il primo numero indica la quantità *in quintali di erba* del raccolto delle leguminose ed altre piante pratensi (e cioè medicai, trifogliati, lupinelleti, sulloti e fieno greco; nonchè ferrane, ossia miscugli delle piante foraggere leguminose, graminacee e crucifere; ed erbai di granoturco, saggina, o sorgo, miglio, orzo, panico, segala, ecc.), ed il secondo numero indica la quantità del raccolto delle radici e tuberi per uso di foraggio per il bestiame, *pure in quintali*.

Ampezzo 1,763 — 45;
Cividale 147,501 — 300;
Codroipo 119,643 — Non si coltivarono radici e tuberi da foraggio;
Gemona 71,865 — Non si coltivarono, ecc., come sopra;
Latisana 74,550 — 550;
Maniago 33,049 — 300;
Moggio 355 — 80;
Palmanova 85,255 — 430;
Pordenone 157,612 — 680;
Sacile 26,249 — 40;
S. Daniele 216,691 — 1,035;
S. Pietro al Nat. 9,711 — 207;
S. Vito al Tagl. 45,220 — 225;
Spilimbergo 52,641 — 280;
Tarcento 90,580 — 1,800;
Tolmezzo 37,163 — 1,880;
Udine 321,475 — 6,060;
In tutta la Provincia 1,496,203 — 14,812.

Furono favorevoli a questi generi le abbondanti pioggie in primavera del 1890, nonchè l' uso dei concimi chimici, che si va sempre più estendendo. Il raccolto però sarebbe stato più abbondante, se non avesse dominato una ostinata siccità in Luglio e prima metà di Agosto 1890 in gran parte della Provincia.

Coloro, che desiderassero notizie più particolareggiate, potranno rivolgersi all' ufficio di statistica agraria presso la Prefettura.

### Il prezzo dei bozzoli

Il *Sole* di Milano dice che le notizie sugli allevamenti dei bachi sono in generale buone. Quanto ai prezzi, dice che questi sono assai bassi.

Gli allevatori hanno resistito più che hanno potuto, ma finalmente dovettero cedere.

Il signor Osnaghi scrive al detto giornale:

« La prospettiva di un raccolto superiore all' uguale influisce naturalmente sull' animo dei filandieri, e se nei giorni scorsi alcuni si lasciarono persuadere ad accordare per incrociate fissi di tre lire ed anche qualche centesimo di più con premio, oggi non vorrebbero concedere più di L. 2.50 ».

Non si crede però che questi prezzi serviranno di base sui mercati.

Altri contratti però si fecero sulla piazza di Milano per note partite di giallo a L. 3 e più al chilogr. di base, con un premio da 20 a 40 centesimi.

A Verona si pagarono i bozzoli senza doppi a L. 2.65 con un premio di cent. 14 a 20 al disopra dell' adeguato di quella Camera di Commercio.

### Arresti

Per oltraggio all' arma dei RR. CC. fu arrestato

in Casarsa il 6 corrente. Garna Paolo bracciante del luogo.

— Fu arrestata in Premariacco la pregiudicata G. C. per furto di un orecchino d'oro commesso il 5 corrente in danno di Cecchini Giovanni.

— Fu arrestato in Pontebba il 7 corrente il contadino Gioalli Pietro che deve scontare 20 giorni di reclusione per furto semplice.

### « In Tribunale »

*Udienza del 11 giugno 1891.*

Visano Giuseppe fu Francesco da Blessano, imputato di suicidio involontario, condannato alla detenzione per mesi due e giorni 15 ed alla multa di L. 83.

Regoni Angelo, Ghenda Giovanni, Cimiotti Luigi, da Marano Lagunare imputati il I. e II di oltraggi, il III di percosse al Ghenda, condannati il I a giorni 12 di reclusione, il II a giorni 7 di reclusione, il III fu assolto per non provata reità.

Favitolo Maria, Tomè Luigia, Favitolo Angela, Visintin Maddalena, per furto, condannate tutte a quattro giorni di reclusione meno la Tomè che venne condannata solo a tre di reclusione.

### Smentita politica

Nei giorni scorsi il deputato francese Millevoye scrivendo ad un radicale inglese intorno alle alleanze disse, tra l'altro, che il defunto principe Gerolamo Bonaparte aveva saputo dal Re Umberto che l'Inghilterra aveva garantito in caso di guerra il concorso della flotta inglese per la difesa delle coste italiane.

L'*Agenzia Stefani* comunica in proposito:

« I giornali hanno pubblicato una lettera del signor Millevoye circa i rapporti tra l'Italia e l'Inghilterra, nella quale sono riprodotte comunicazioni che al signor Millevoye sarebbero state fatte dal Principe Napoleone. Siamo autorizzati a dichiarare che tali comunicazioni, se pure sono state esattamente intese, non rappresenterebbero che gratuite e personali supposizioni del defunto Principe al quale sono attribuite ».

### I brindisi di Moltke

I giornali berlinesi raccontano che il compianto feldmaresciallo conte Moltke aveva tre sole specie di brindisi stereotipi per i banchetti ufficiali, di cui faceva uso a seconda della importanza della festa.

Se questa era piccola, diceva soltanto, alzando il bicchiere: « Evviva l'imperatore! » In una festa più solenne esclamava: « Evviva Sua Maestà l'imperatore! » Nelle feste solennissime poi esclamava: « Evviva Sua Maestà l'imperator, nostro graziosissimo re e signore! » Altri brindisi il taciturno eroe non faceva mai.

### Braccia conserte

Ecco la bella posizione di cui si fa abuso da certe maestrine.

Si capisce! Collo braccia conserte bisogna star tranquilli per forza e non negasi, che le maestre abbisognino a momenti di un po' di rifiato. Ma la mammina, che se ne lagna scrive che in qualche scuola si tengono così i bambini per delle ore.

Si protesta. In quella posizione il torace non può comodamente dilatarsi, nè il diaframma funzionare come deve per la respirazione.

E' un atteggiamento punto igienico, che ha anche per effetto di guastare l'estetico rapporto della spalla col torace.

Volete procurare la gobba agli allievi? A queste inezie si bada poco o niente, dove si bada sopratutto al contegno od alle carabattole froebeliane.

### [illegible]

Sabato 13 giugno — s. Antonio di Padova.



## ULTIME NOTIZIE

### La salute del Cardinale Canossa

Verona 11 giugno.

Passò S. Em. il Card. una notte assai buona contro le previsioni.

Il singhiozzo è in diminuzione.

Il morale rialzato.

### Centenario di S. Luigi Gonzaga

Castiglione delle Stiviere 11 giugno.

Oggi fu qui in pellegrinaggio il Collegio Vescovile di Celana, fondato da S. Carlo Borromeo. Vi erano circa 400 persone fra studenti, professori e notabili del paese. Fecero tutti la comunione nel Santuario.

Come delegato del Vescovo di Mantova, il miss. ap. mons. Costantini celebrò la S. Messa e tenne poscia un breve discorso.

Dopo il canto del *Te Deum* e della Benedizione, i professori del Collegio presentarono un cuore d'argento a ricordo della visita fatta al Santuario.

*Rectus.*

### La morte del padre Curci

Fiesole 11.

Il celebre e dottissimo Padre, è morto santamente riconciliato colla Chiesa e col Papa di cui fu uno dei più zelanti campioni. Già da qualche tempo avea chiesto ed ottenuto di rientrare formalmente tra i Gesuiti, rinnovando perciò la professione religiosa con tale divozione che commosse alle lagrime gli astanti. Fu assistito in morte dai benemeriti PP. della Casa di qui, ricevendo tutti i conforti religiosi.

Il P. Curci è passato di questa vita più che ottuagenario (era nato nel 1810 in Napoli), pieno di umile e calda devozione al Sommo Pontefice ed alla Santa Chiesa.

Sia pace all'anima sua!

### Nuovo terremoto

Verona 11.

Dopo continue e leggere ondulazioni di tutta la notte, stamane alle 8.30 a Tregnago e Badia Calavena si udì fortissima una scossa di terremoto.

Caddero altre due case. Le popolazioni sono costernatissime.

Le LL. AA. RR. il Duca e la Duchessa di Genova a sollievo dei danneggiati del terremoto offersero la cospicua somma di lire 1000.

### Il Vesuvio si agita

Napoli 11.

Il cratere principale del Vesuvio manda fumo cinereo, la corrente di lava avanza lentamente. Notansi tremiti nell'interno del cratere e della solfatara di Pozzuoli.

### Cose d'Africa

Nei circoli politici vi ha qualche timore d'una brutta sorpresa in Africa. A tale rapporto l'*Italia Militare* afferma che nel caso improbabile d'attacco o di sorpresa, Asmara e Keren sono in grado di resistere per tre mesi e più — ivi oltre le truppe indigene rimarranno due compagnie di truppe bianche.

### Bandiera insultata

Roma 11 — Ieri furono arrestati alcuni giovinastri che insultarono la compagnia di guardia che dal Quirinale ritornava in caserma ai Prati di Castello, con musica e bandiera.

Uno degli ufficiali rimproverò gli insultatori, ma questi estrassero il revolver; furono condotti in questura dai soldati.

### Un'asta annullata

Si dice che il Ministero della guerra annullò l'asta per i trasporti militari, essendone rimasti concessionari i fratelli Goudrand, per ragione della loro nazionalità.

### Il dazio sui grani

L'estrema sinistra riunita iersera decise, secondo la proposta Basetti, di presentare alla Camera la mozione per ridurre il dazio d'entrata del grano da 5 a 3 lire.

### I cereali alla Camera prussiana

Alla Camera dei deputati si discusse la mozione di Rickert chiedente a nome del partito progressista che il Governo pubblichi una statistica dei depositi di cereali e le previsioni pel futuro raccolto. Caprivi prega la Camera a nome del Governo di respingere la mozione. Soggiunge che la situazione non è cambiata e il Governo non ha ragione di modificare l'attitudine annunziata il primo corrente nella questione dei cereali.

Rickert insiste nell'assicurare che i depositi di cereali sono attualmente minimi, dice che i liberali non si stancheranno dal combattere, finchè non avranno ottenuto la soppressione completa dei dazi sui cereali.

Eiff (conservatore) nega l'esistenza della miseria in Germania.

Il ministro Heyden annuncia che le cifre definitive del raccolto si pubblicheranno in luglio. I dati attuali, relativi al grano, alla segala e alle patate sono migliori di quelli che risultavano dei primi calcoli e spera che tal comunicazione avrà un'effetto favorevole.

### I dazi alla Camera francese

Parigi 11 — Si vota l'esenzione dei dazi a favore dei cappelli non lavorati, delle pelli e dei sego. Si vota il dazio di franchi 14 e 50 sullo strutto. Tuttavia se destinato agli usi industriali, lo strutto sarà esente dal dazio, purchè misto ad altri grassi.

Si votano poi i dazi di 20 franchi e 16 sulla margarina, oleomargarina, i semi alimentari e le sostanze similari; di 13 franchi e 10 sull'olio di pesce per la concia delle pelli, di 12 e 8 sulla cera greggia animale; il residuo della cera fu dichiarato esente.

### Le cavallette

Le cavallette, venendo dall'Eufrate, invasero il vilajet di Aleppo.

La colonna di cavallette ha la fronte di parecchie leghe.

## ORARIO FERROVIARIO

| Partenze | Arrivi | Partenze | Arrivi |
|---|---|---|---|
| DA UDINE A VENEZIA | | DA VENEZIA A UDINE | |
| 1.50 ant. misto | 6.45 ant. | 5.— ant. diretto | 7.53 ant. |
| 4.40 » omnibus | 9.— » | 5.15 » omnibus | 10.05 » |
| 11.10 » diretto | 2.10 pom. | 10.45 » id. | 3.10 pom. |
| 1.10 pom omnibus | 6.10 » | 2.10 pom. diretto | 4.50 » |
| 5.40 » id. | 10.30 » | 6.05 » misto | 11.30 » |
| 8.09 » diretto | 10.56 » | 10.10 » omnibus | 2.25 ant. |
| DA UDINE A PONTEBBA | | DA PONTEBBA A UDINE | |
| 5.45 ant. omnibus | 8.50 ant. | 6.20 ant. omnibus | 9.15 ant. |
| 7.53 » diretto | 9.47 » | 9.15 » diretto | 11.— » |
| 10.30 » omnibus | 1.34 pom. | 2.20 pom omnibus | 5.02 pom. |
| 5.03 pom. diretto | 7.— » | 4.45 » id. | 7.30 » |
| 5.35 » omnibus | 8.40 » | 6.20 » diretto | 7.53 » |
| DA UDINE A TRIESTE | | DA TRIESTE A UDINE | |
| 2.45 ant. misto | 7.37 ant. | 8.10 ant. omnibus | 10.57 ant. |
| 7.51 » omnibus | 11.18 » | 9.— » id. | 12.35 » |
| 11.05 » misto | *12.21 pom. | 2.45* » misto | 4.20 pom. |
| 3.40 pom id. | 7.34 » | 4.40 pom. misto | 7.45 » |
| 5.20 » omnibus | 8.13 » | 9.— » omnibus | 1.15 » |
| DA UDINE A PORTOGRUARO | | DA PORTOGRUARO A UDINE | |
| 7.45 ant. omnibus | 9.47 ant. | 6.42 ant. omnibus | 8.55 ant. |
| 1.03 pom omnibus | 3.35 pom. | 1.22 pom misto | 3.13 pom. |
| 5.24 » misto | 7.23 » | 5.04 » misto | 7.15 » |
| DA UDINE A CIVIDALE | | DA CIVIDALE A UDINE | |
| 6.— ant. misto | 6.31 ant. | 7.— ant. misto | 7.28 ant. |
| 9.— » id. | 9.31 » | 9.45 » misto | 10.16 » |
| 11.20 » id. | 11.51 » | 12.10 » id. | 12.50 pom. |
| 3.30 pom omnibus | 3.58 pom. | 4.27 pom omnibus | 4.54 » |
| 7.34 » id. | 8.02 » | 8.20 » id. | 8.48 » |

### Tramvia a vapore Udine-San Daniele

| DA UDINE A S. DANIELE | | DA S. DANIELE A UDINE | |
|---|---|---|---|
| 7.45 ant. Ferrov. | 9.30 ant | 6.30 ant. Ferrov. | 8.15 » |
| 11.36 » P. G. | 1.— pom. | 11.— » id. | 12.40 pom. |
| 2.35 pom. Fer. | 4.28 » | 1.40 pom. id. | 3.20 » |
| 7.— » id. | 8.43 » | 5.50 » id. | 7.35 » |

### Coincidenze

Le corse della ff. Adriatica in partenza da Udine alle ore 4.40 ant. e 5.40 pom. trovano a Casarsa coincidenza per la linea Casarsa-Portogruaro-Venezia.

Le corse Cividale-Portogruaro in partenza da Cividale alle 7 ant. e 4.27 pom. trovano a Portogruaro coincidenza per la linea Portogruaro-Venezia.

I treni segnati con asterisco corrono solo fino a Cormons e viceversa.

## TELEGRAMMI

*Vienna* 11 — I tipografi, dopo aver speso 100 mila fiorini nello sciopero, decisero di riprendere oggi il lavoro.

*Mozambico* 11 — Grande inquietudine in seguito alle notizie del Capo, che Gouveia con circa tre o quattro mila indigeni sia insorto contro i portoghesi, dichiarandosi favorevole agli inglesi.

Il governatore spedisce truppe per reprimere la rivolta.

*Cairo* 11 — Il governo prescrisse come misura di precauzione da applicare dappertutto i provvedimenti profilattici presi lo scorso anno.

### Notizie di Borsa
*12 Giugno 1891*

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita it. god. 1 genn. 1891 | da L. 94.50 | a L. 94.60 |
| id. id. 1 Lugl. 1891 | » 92.33 | » 92.43 |
| id. austriaca in carta | da F. 92.50 | a F. 92.60 |
| id. » in arg. | » 92.35 | » 92.45 |
| Fiorini effettivi | da L. 217.50 | a L. 218.— |
| Bancanote austriache | » 217.50 | » 218.— |

*Antonio Vittori* gerente responsabile.

# LE INSERZIONI

per l'Italia e per l'Estero in tutti i giornali quotidiani di Udine si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Impresa di Pubblicità L. FABRIS e C. via Mercerie (Casa Masciadri) N. 5 — Udine.

## Liquore Stomatico Ricostituente

Milano FELICE BISLERI Milano

Egregio Signor Bisleri — Milano.

*Padova 3 Febbraio 1891.*

Avendo somministrato in parecchie occasioni ai miei infermi il di Lei Liquore FERRO CHINA posso assicurarla d'aver sempre conseguito vantaggiosi risultamenti. Con tutto il rispetto suo devotissimo

A. dott. De-Giovanni
Prof. di Patologia all'Università di Padova.

Bevesi preferibilmente prima dei pasti nell'ora del *Vermouth*.

*Vendesi dai principali farmacisti, droghieri e liquoristi.*

## SPECIALITA' INCHIOSTRO

**Il Kini-Baki** è un inchiostro prezioso della cui vendita si rese concessionaria per tutta Italia l'*Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., Udine* Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

Servo per registri come ad uso copiativo L. 1 alla bottiglia.

**RINOMATE PASTIGLIE**

# DOVER-TANTINI

## CONTRO LA TOSSE

*Palermo 18 Novembre 1890.*

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di esperimentare le **Pastiglie Dover Tantini** specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le **Tossi ribelli.** Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di **raucedine** e trovansi affetti da **bronchite.**

Le **Pastiglie Tantini** non hanno bisogno di raccomandazioni, poichè sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divisi 0.15 di Polvere del Dover e 0.05 di Balsamo Tolutano.

Dott. Prof. **Giuseppe Bandiera**
*Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.*

Centesimi **60** la scatola con istruzione.

Esigere le vero DOVER-TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

Deposito generale in Verona, nella Farmacia **Tantini** alla Gabbia d'Oro, Piazza Erbe 2 e nelle principali Farmacie del Regno.

In UDINE presso il farmacista **Gerolami.**

## ING. S. GHILARDI E C.

**BERGAMO**

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO

*Strada di circonvallazione fra Porta Nuova e Porta S. Antonio*

la più antica e rinomata fabbrica d'Italia

### Di Mattonelle Idrofughe per pavimenti

in Mosaico alla Veneziana (Scagliola)

**Intarsi e Marmi artificiali**

SPECIALITÀ

**PAVIMENTI PER CHIESE**

economici e di lusso

**Gradini, Balaustre e Predelle a mosaico**

per Altari in granito artificiale eleganti e di una solidità eccezionale e a prezzi convenientissimi.

### Tubi in Cemento e Lastricati

**SPECIALITÀ - VASCHE DA BAGNO**

in granito eleganti e solidissime.

Richiamiamo specialmente l'attenzione delle On. Fabbricierie e dei RR. Signori Parroci sui nostri materiali per la pavimentazione delle Chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsio o marmi artificiali. Gli stessi per la **economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni** e soprattutto per la loro **eccezionale solidità e durata** costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, **sia in Italia che fuori** superano già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori non ebbimo mai e lo diciamo con sentimento d'orgoglio, a ricevere dai Reverendi signori Parroci e onor. Fabbricierie, nè proteste nè lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bramasse di esaminarli.

**NB.** Tutte le nostre opere vengono da noi garantite.

**Campioni e disegni a richiesta.**

Per informazioni e commissioni rivolgersi all'amministrazione del *CITTADINO.*

Una chioma folta e fluente è degna corona della bellezza. | La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di bellezza, di forza e di senno.

**L'Acqua di chinina di A. Migone e C.** è dotata di fragranza deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in fiale (flacons) da L. 2.—, 1.50, ed in bottiglie da un litro a L. 8.50.*

*I suddetti articoli si vendono da* **Angelo Migone e C.** *Via Torino, 12,* **Milano. In Venezia** *presso l'Agenzia* **Longega**, *S. Salvatore, 4825;* da tutti i parrucchieri, profumiere farmacisti, ed **Udine** presso i Sigg.: MASON ENRICO chincagliere — PETROZZI FRAT. parrucchieri — FABRIS ANGELO farmacista — MINISINI FRANCESCO medicinali.

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere cent 75.

## Polvere insetticida

per distruggere qualunque insetto: cimici, pulci, ecc. — Cent. **30** per ogni busta e lire 1 per scatola.

Si vende presso l'*Ufficio di Pubblicità Luigi Fabris*, UDINE, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

## WEIN-PULVER

Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco spumante tonico digestivo. Dose per 50 litri L. 1.70. — Rivolgersi all'*Impresa di Pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, Via Mercerie, Casa Masciadri N. 5.

## Acqua antipolliaca

preparata dalla ditta Arduini di Rovereto Trentino.

Ridona ai capelli ed alla barba il primitivo colore nero, castagno o biondo. La sua azione verte direttamente sui bulbi, li rinforza e lor somministra il fluido colorante. Non nuoce, non insudicia la pelle nè la biancheria, lava la forfora e pulisce la testa. Una bottiglia grande con istruzione in tre lingue in involto semplice lire 3, in astuccio elegante lire 3,75. Si può avere, oltrechè direttamente, dall'*Impresa Fabris*, Via Mercerie 5 — Casa Masciadri.

*X° ANNO D'ESERCIZIO*

## Olio per Macchine

**ERNESTO REINACH**

**MILANO**

50 - Corso P. Venezia - 50

**SPECIALITÀ**

per Macchine e cilindri vapore
per Motori a gaz
per Trebbiatrici

per Locomobili
per vagoncini
Grassi lubrificanti

**SAPONI**

igienici, economici, di tutti i prezzi — da Cent. 29 in più.

Specialità vendibile presso l'*Ufficio di Pubblicità L. Fabris, Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri, n. 5.

# Specialità dell'Impresa di Pubblicità LUIGI FABRIS e C.

**UDINE — Via Mercerie, casa Masciadri, numero 5 — UDINE**

**VANZETTI**

VERA POLVERE DENTIFRICIA

CHIMICO-FARMACISTA

**G. ZOJA**

Questa polvere è rimedio efficacissimo per preservare i denti dalla carie; neutralizza lo sgradevole odore prodotto dai guasti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto, rendendoli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più efficace e la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi lire 1 — piccole cent. 50.

**Per lucidare i metalli**

di qualunque sorte, posate, candelabri, finimenti di carrozza ecc. basta far uso del *Brunitore istantaneo.*

Cent. 75 la bottiglia.

**Contro il Tarlo degli abiti**

L'odore acuto della polvere *Naftalina* impedisce lo sviluppo del tarlo tra gli abiti, e stoffe e le lane.

Basta collocare piccola quantità di questa polvere in un angolo del mobile destinato agli abiti, pellicce ecc. per garantire l'immunità di essi dall'opera devastatrice del tarlo. — Scatola centesimi 50.

**PIROCONOFOBI**

infallibili distruttori delle zanzare — prezzo della scatola di 14 piroconofobi — cent. 60

**VERMOUTH A BUON PREZZO**

Chi si vuole avere un eccellente ed economico Vermouth semplice o chinato il quale può stare in confronto dei preparati delle migliori fabbriche, usi la polvere in vendita presso l'*Impresa di pubblicità Luigi Fabris e C., Udine*, Via Mercerie, casa Masciadri n. 5.

Una scatola per dose di otto litri, lire una e venti centesimi.

**PER LE SIGNORE**

**Polvere depilatoria del Serraglio**

Questo mirabile prodotto toglie e fa cadere in pochi minuti la peluria e i peli da tutte le parti del viso e del corpo, senza recare danno alla pelle, o produrre la più piccola irritazione. Come per incanto vedesi la pelle rasa e pulita meglio che col più perfetto rasoio. Quando l'operazione si ripete poche volte di seguito i peli finiscono col non nascere più.

Un vaso con istruzione L. 3.

**Per affissione d'avvisi**

in Città e in tutta la Provincia

**FLORINE**

vera lozione per la ricolorazione dei capelli. Essa fu premiata all'Esposizione di Filadelfia, ed è infallibile per restituire ai capelli grigi e bianchi il loro primitivo colore.

Lire 3 la bottiglia.

**Glicerina rettificata e profumata**

per sanare le screpolature della pelle e preservata da qualsiasi malattia cutanea; conserva fresca la carnagione dando alla medesima finezza e trasparenza.

*Il flacon lire* **2.**

**Cerone americano**

è l'unica tintura-cosmetica, che possa restituire il loro vero colore alla barba ed ai capelli. Non macchia la pelle e neppure la lingeria. — Un astuccio per circa 6 mesi lire 3.50.

**Nuovo libro utile**

Fistole, Carie, tumori maligni cancri, piaghe antiche, erpeti, scrofole, ozena, linfatismo, metriti, catarri, tosse ribelle, lue venerea. Cause e cura con metodo nuovo facile e interno, pel dott. G. B. Pocil di Milano.

**Profumate la biancheria**

coll'*Iris fiorenti* che si vende in pacchetti da Lire 1.

**Arricciatore Hinde**

brevettato — indispensabile per le signore. Senza il ferro riscaldato allo spirito — quindi a freddo — produce in non più di 5 minuti i più bei riccietti o frissettes. Una scattolina di 4 ferretti lire Una.

**PER ATTACCARE**

qualunque oggetto rotto, fate uso della *Pantocolla indiana*, che è la più recente e la migliore pasta di tutte.

Lire 1 la bottiglia.

**Elixir salute**

Coll'uso di questo Elixir si vive a lungo senza bisogno di medicamenti. Esso rinvigorisce le forze, purga il sangue e lo stomaco, libera dalla colica. — Lire 2.50 la bottiglia.

**VERNICI PER MOBILI**

Con questa meravigliosa vernice istantanea, ognuno può lucidarsi i mobili, senza bisogno d'operai e con tutta facilità.

Cent. 80 la bottiglia.

**Mastice per bottiglie**

Questo mastice serve per difendere il tappo delle bottiglie dall'umidità e per impedire la possibile comunicazione dell'aria col vino attraverso il turacciolo.

Scatola lire 0.60.

**TINTURA FOTOGRAFICA**

lire 4 la bottiglia.

Sono 3 tinture istantanee le migliori di tutte per ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo colore.

Udine — Tipografia Patronato.